

Area formativa

3. Norme professionali e deontologiche



DOVE

Multisala Zeni, Sant'Ampelio 4, Bordighera
80 posti disponibili



QUANDO

Sabato 19 dicembre 2015
Ore 10



COSTO

Euro 10,00



A CHI SI RIVOLGE

professionisti area tecnica, amministrazioni pubbliche,
associazioni di categoria



LIVELLO

base medio avanzato



CREDITI

4 CFP per ARCHITETTI
Autorizzazione richiesta al CNAPPC
**Iscrizione e registrazione presenze obbligatorie
per il rilascio dei CFP**



ISCRIZIONE

mediante il portale ISI FORMAZIONE



OBIETTIVI

La costruzione di un sistema sempre più intricato di norme statali e regionali ha portato ad una frammentazione delle regole tra Stato, regioni, province e comuni che, anziché portare ad un sempre maggiore controllo dell'edificazione, ha ottenuto paradossalmente l'effetto opposto.

Innovare il sistema normativo vuol dire spostare il momento decisionale verso il basso, ad un livello di maggiore dettaglio. Vuol dire riuscire a far cooperare gli attori invece che farli litigare; implica che ognuno abbia un ruolo più definito e non che tutti facciano le stesse cose. Significa non avere la presunzione di conoscere e decidere preventivamente per tutti i problemi del territorio, appiattendolo e semplificando le problematiche locali, ma avere la capacità di valutare gli effetti delle possibili risposte. Vuol dire evitare di imporre in maniera miope scelte preconfezionate, riconoscere le differenze e le identità locali, restituire ai territori la facoltà di decidere per il proprio futuro, avere qualcuno che sappia portare e mediare il locale rispetto ai flussi globali e soprattutto restituire valore al singolo progetto.

Il processo di innovazione che si auspica non può prescindere da un dibattito attento alla valorizzazione della fase progettuale e del progettista e di conseguenza al momento in cui si forma la decisione, sia quella nella fasi iniziali sia quella finale. Sia nel privato sia nel pubblico, il progetto costituisce elemento cardine per conoscere potenzialità e limiti, per testare possibili evoluzioni, per valorizzare e per valutare le azioni e le proposte, per mobilitare energie e far convergere punti di vista, analizzando opportunità e problematiche di ogni singolo territorio.

Il convegno si pone l'obiettivo di valorizzare ed esaminare le connessioni tra progetto, sistema normativo ed applicazione del Codice Deontologico con particolare riferimento ai *rapporti esterni* di cui agli artt. 14,15 e 16 nonché *all'esercizio professionale* di cui agli artt. 23, 24, 27, 28, 30 e 31.



APPROFONDIMENTI/RELATORI

Relazioni

- Giuseppe Panebianco
- Giacomo Pallanca
- Salvatore Visone
- Federico Della Puppa



PROGRAMMA

9,30-10,00 – Registrazione partecipanti

10,00-10,15

Introduzione. Valorizzare il progetto per superare un sistema fatto di sole regole – Giuseppe Panebianco

10,15-11,15 – **Il progetto come strumento per fornire risposte pertinenti alla domanda sociale**

- Oltre la consuetudine: il concorso di idee di Corso Italia a Bordighera – *Giacomo Pallanca*
- Alla base di tutto ci sono le idee: la ricostruzione della Città della Scienza a Napoli – *Salvatore Visone*
- Ridurre la distanza con le istituzioni: il progetto open source e la città circolare – *Federico Della Puppa*

11,15-12,45 **Trovare un nuovo equilibrio tra regole e progetto – Tavola rotonda**

Marco Scajola – Assessore Regionale a Pianificazione Territoriale e Tutela del Paesaggio

Pier Paolo Tomiolo – Direttore del Dipartimento Pianificazione Territoriale Regione Liguria

Federico Della Puppa – Professore di Economia e Gestione delle Imprese all'Università IUAV di Venezia

Salvatore Visone – Professore di Tecnica e Pianificazione Urbanistica all'Università degli Studi Di Napoli, Presidente Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Napoli

Giuseppe Panebianco – Presidente Ordine Architetti P.P.C della Provincia di Imperia

12,45 **Domande e dibattito**